



“La par condicio: oltre la legge nel rispetto della legge”


Come garantire l’equilibrio tra le forze politiche

Relatore Margherita Occhetti



I messaggi autogestiti gratuiti (MAG)

Consistono in un'esposizione di un programma o di un'opinione politica non in contraddittorio (a differenza della comunicazione politica). L'art. 4 della l. 28/2000, così come modificato dalla l. 313/2003, nel trattare questa tipologia di propaganda stabilisce che essa deve avere una durata sufficiente alla motivata esposizione di un programma o di un'opinione politica e, comunque compresa, a scelta del richiedente, tra uno e tre minuti per le emittenti televisive e tra trenta e novanta secondi per le emittenti radiofoniche. Al di sotto della durata minima di un minuto o di trenta secondi, l'Autorità ritiene non possa esservi una esposizione "motivata" e, pertanto, qualora anche un'emittente mandasse in onda il messaggio, **non avrebbe diritto al rimborso** previsto per legge. **Pertanto, si consiglia di non scendere sotto la soglia minima del tempo di trasmissione.**



Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e quella di chiusura della campagna elettorale le emittenti che li mandano in onda devono osservare le seguenti modalità:

- ✱ ripartizione di tali messaggi **in modo paritario** tra i soggetti politici (liste e coalizioni) e **rispetto della parità di condizioni** anche con riferimento alle fasce orarie;
- ✱ organizzazione in modo autogestito e durata compresa, a scelta del richiedente, tra **uno e tre** minuti per le **TV** e **trenta e novanta secondi** per le **Radio**;
- ✱ comunicazione verbale o scritta (in sovrimpressione) circa la natura del messaggio (**messaggio elettorale autogestito gratuito**) ed il soggetto politico committente: **LISTE** e GRUPPI DI LISTE O **COALIZIONI DI LISTE** COLLEGATE ALLA CARICA DI SINDACO, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.



✳ trasmissione dei messaggi: **non** possono interrompere altri programmi **né** essere interrotti e **devono essere collocati in modo autonomo** nella programmazione, all'interno di appositi contenitori sino **ad un massimo di quattro per ogni giornata di programmazione.**

I contenitori, **ciascuno comprensivo di almeno tre messaggi**, devono essere collocati uno per ciascuna **delle seguenti fasce orarie**, progressivamente a partire dalla prima: **prima fascia 18.00 - 19.59; seconda fascia 12.00 -14.59; terza fascia 21.00 - 23.59; quarta fascia 07.00 - 8.59;**

✳ limite massimo di **due messaggi per giornata** di programmazione sulla stessa emittente per ogni soggetto politico;

✳ nei MAG non possono comparire i SINGOLI CANDIDATI ad eccezione dei **candidati alla carica di sindaco, presidente della provincia, presidente della giunta regionale.**



✱ i messaggi non sono computati nel calcolo dei limiti di affollamento pubblicitario previsto dalla legge.

✱ **la gratuità riguarda** lo spazio concesso dalle emittenti e **non i costi di realizzazione del messaggio.**

✱ **le trasmissioni dei MAG possono iniziare soltanto dopo il sorteggio effettuato presso il Corecom,** nella cui area di competenza ha sede o domicilio eletto l'emittente, **successivamente alla presentazione delle candidature.**

✱ il sorteggio ha come finalità l'ordine di collocazione dei messaggi all'interno dei contenitori. Questo per il primo giorno di messa in onda.


Per i giorni successivi si procede secondo un criterio di rotazione a scalare di un posto all'interno di ciascun contenitore.



COME ACCEDERE AI MAG


EMITTENTI: entro il quinto giorno successivo alla data di pubblicazione delle deliberazioni dell'Autorità nella *Gazzetta Ufficiale*, le emittenti radiotelevisive che trasmettono MAG a titolo gratuito **rendono pubblico il loro intendimento mediante un comunicato da trasmettere almeno una volta nella fascia di maggior ascolto.**

In questo comunicato l'emittente informa i soggetti politici che presso la sua sede, di cui si indicano l'indirizzo, il numero telefonico e la persona da contattare, sono depositati modelli **MAG/1/ER** (elezioni regionali) e **MAG/1/EPC** (elezioni provinciali e comunali), concernenti la trasmissione dei messaggi, il numero massimo dei contenitori predisposti, la loro collocazione nel palinsesto, gli standard tecnici richiesti e il termine di consegna per la trasmissione del materiale autoprodotta.



Entro lo stesso termine, le emittenti inviano i modelli, di cui sopra, anche a mezzo fax, al CORECOM nonché, con almeno cinque giorni di anticipo, ogni variazione apportata successivamente al modello stesso con riguardo al numero dei contenitori ed alla loro collocazione nel palinsesto. In questo caso le emittenti devono utilizzare i modelli MAG/2/ER e MAG/2/EPC. (fac simile in allegato)

SOGGETTI POLITICI: a decorrere dal sesto giorno successivo alla pubblicazione della citata delibera nella *Gazzetta Ufficiale* e fino al giorno di presentazione delle candidature, i soggetti politici interessati a trasmettere messaggi autogestiti **comunicano**, anche a mezzo fax, alle **emittenti che hanno comunicato la loro adesione ed ai competenti CORECOM le proprie richieste, indicando il responsabile elettorale ed il relativo recapito nonché la durata dei messaggi**. Devono essere utilizzati i modelli MAG/3/ER e MAG/3/EPC. (fac simile in allegato)




COME OTTENERE IL RIMBORSO

Ai sensi dell'art.4, comma 5, della l.28 /2000, alle emittenti radiofoniche e televisive locali che abbiano accettato di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG) durante le campagne elettorali o referendarie, deve essere erogato un rimborso da parte dello Stato per il tramite della Regione di competenza, la quale si avvale, per l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti, dei Comitati radiotelevisivi.

Il rimborso viene erogato per gli spazi effettivamente utilizzati e congiuntamente attestati dall'emittente e dal soggetto politico.

A tal fine il Comitato ha predisposto due modelli, forniti in allegato, per verificare l'effettiva messa in onda dei MAG attraverso l'incrocio del periodo di trasmissione con il numero dei passaggi del messaggio (**Quadro riepilogativo**, fac simile in allegato) e mediante l'attestazione firmata e timbrata sia dall'emittente che dal soggetto politico unitamente al documento d'identità del responsabile elettorale. (**Attestazione congiunta**, fac simile in allegato).

L'emittente deve compilarli e inviarli contestualmente alla Scheda con i dati anagrafici e fiscali (fac simile in allegato).





Margherita Occhetti



011 5757838



011 5757845

margherita.occhetti@consiglioregionale.piemonte.it

